



Tripoli, 12.06.2022

MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

AGGIORNAMENTO NR. 52

ARGOMENTO: INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLE FORZE ANTI-TERRORISMO GEN. Mohamed ZEIN.

1. SCOPO

Relazionare in merito all'incontro con il Generale Mohamed ZEIN avvenuto il 30.05.2022 presso la sede della Lybian Counter Terrorism Force (LYCTF) in Misurata.

2. PRECEDENTI

La LYCTF dipende direttamente dal Presidente del Consiglio Presidenziale AL MEMFI, ma ha una dipendenza funzionale dal CHOD, Gen. HADDAD.

Tale Unità non è compresa tra i beneficiari del supporto militare italiano garantito attraverso il Comitato Misto di Cooperazione (CMC) Italia – Libia e pertanto, in passato (anni 2020-prima metà 2021), i contatti con la LYCTF sono stati limitati esclusivamente all'organizzazione ed effettuazione di scorte a favore del personale di MIASIT nei trasferimenti Tripoli-Misurata e ritorno.

Nel giugno del 2021, tuttavia, il Comando MIASIT ha ricevuto la richiesta di attivazione di corsi a favore del personale della controparte, prevalentemente in ambito sanitario ed IED/EOD, da effettuarsi presso l'allora ospedale da campo di Misurata (All.1). Nel successivo ottobre dello stesso anno, il Comando Operativo di Vertice Interforze ha autorizzato l'erogazione dei corsi richiesti utilizzando personale già *in loco* (All.2), senza che tuttavia si sia potuto dare seguito alle attività, poiché a seguito di riorganizzazioni interne ed impegni operativi della LYCTF, i contatti con MIASIT si sono bruscamente interrotti.

3. SITUAZIONE

Nel recente periodo, dopo diversi tentativi e grazie al meritorio lavoro del personale della *Task Force* Ippocrate (TFI), al fine di cercare spazi di cooperazione alternativi all'ospedale da campo e sulla scia di quanto già attuato con il Gen. Musa (vedi Agg. 49, All. 3), è stato possibile riallacciare i rapporti con il Comandante della LYCTF e organizzare un incontro presso la sede del Comando distaccato in Misurata (il Comando principale è presso la città di Khums). Il Gen. Mohamed ZEIN (foto in All.4) ha ricevuto il sottoscritto, accompagnato dal Comandante della TFI Col. Fabrizio RECCHI e elementi dello *staff* (J2 e SOF), per circa 60' in un clima sereno e disteso e con la finalità di conoscenza reciproca e valutazione di possibili sviluppi di cooperazione. L'ufficio in cui il Gen. ZEIN ha accolto la delegazione italiana è la sede del Comandante del Battaglione della LYCTF di Misurata, LT. Mohammed Khaul (foto in All. 5). Gli onori all'ingresso sono stati resi da militari con uniformi curate e con una postura e un atteggiamento serio e professionale.

Il Gen. ZEIN si è mostrato subito quale militare preciso e preparato, ben a conoscenza delle attività di cooperazione tra Italia e Libia, anche e soprattutto in riferimento alla lotta al terrorismo che ha visto i due stati lavorare assieme già dal 2016. Nel presentare la sua Unità ha comunicato che l'età media del proprio personale è di circa 26/27 anni, che egli stesso si occupa della selezione e dell'addestramento e che alcuni militari hanno ricevuto la formazione da MTT italiani, con corsi offerti dal Genio Militare a favore di 28 militari. Inoltre 2 Ufficiali (ora nel grado di Capitano) sono stati formati in Istituti in Italia e, pertanto, conoscono perfettamente l'italiano.

In risposta all'atteggiamento cordiale e disteso palesato dalla controparte è stata prospettata da MIASIT la possibilità di avviare una fruttuosa collaborazione su Misurata con la LYCTF e, allo scopo, sono stati illustrati i corsi di formazione che l'Italia può offrire attraverso il CMC Italia - Libia. Al Generale è stata anche spiegato il progetto di rimodulazione della missione della TFI e che, con una proiezione di circa un anno dall'incontro in parola, la Missione potrebbe essere pronta ad offrire un idoneo supporto militare in termini di addestramento e formazione, oltre che di corsi di lingua italiana (particolarmente ambiti dalla controparte), per rendere ancora più saldo e fruttuoso qualsiasi rapporto di collaborazione ritenuto utile per la LYCTF.

4. CONSIDERAZIONI E COMMENTI

Sono bastati pochi minuti di conversazione professionale e di proposte serie per conquistare rapidamente l'attenzione del Gen. ZEIN che, peraltro, si è detto molto soddisfatto del proprio personale formato ed addestrato in passato grazie al supporto italiano. A valle della presentazione delle capacità di MIASIT, il Generale

ha manifestato interesse per alcuni corsi e attività di addestramento ritenuti utili per incrementare la specializzazione della propria Unità, soprattutto nelle seguenti aree tematiche:

- **Genio**: per rimozione/disarticolazione IED;
- **SOF**: per la componente Forze Speciali non si è entrati nel dettaglio di richieste di corsi specifici, orientando ad ampio spettro la richiesta di supporto in tutte le attività di specializzazione nel condurre operazioni di controterrorismo. Si precisa che nel contesto Libico, tali attività, come evidenziato anche dal Generale stesso, sfociano principalmente nel contrasto all'immigrazione ed in tutte le sfaccettature da esso discendenti, assumendo una forte connotazione orientata al "Counter Intel". Ad integrazione di quanto precede, anche non essendo prerogativa specifica del comparto forze speciali, è stata comunicata la futura esigenza di non meglio precisati corsi di paracadutismo;
- **INTEL e COUNTER TERRORISM**: corsi basici/avanzati (tematica che può essere affrontata da MIASIT nell'ambito dell'autorizzazione ricevuta, come da cifr. All.2);
- **MOUT** (*Military Operations in Urban Terrains*).

A prescindere dai suddetti dettagli, il generale ZEIN è sembrato genuinamente interessato ad avviare una collaborazione ad ampio spettro e in gran parte delle attività di cooperazione "land oriented" che già vedono MIASIT impegnata in Libia, segnatamente Tripoli, attraverso la già citata CMC. In tal senso, l'incontro oggetto del presente aggiornamento si è confermato un ottimo strumento per riallacciare i rapporti con un alto rappresentante militare dell'area militare centrale ed ha portato la missione ad avere una nuova opportunità di cooperazione con la Libia, nell'area di Misurata, che va ad aggiungersi alle attività già ben definite e consolidate nell'area Tripolina. Al fine quindi di dare seguito a quanto discusso in maniera preliminare con il Gen. ZEIN e di tentare di allargare a Misurata le attività di cooperazione militare italiana sviluppate attraverso la CMC, MIASIT opererà seguendo le seguenti direttrici:

- inserimento della LYCTF tra le unità militari libiche che, per il tramite del CMC, traggono beneficio dai Piani di Cooperazione e Formazione;
- individuazione di specifiche offerte formative e addestrative, sia in Italia che in Libia (queste ultime da attuarsi attraverso la TFI in corso di riconfigurazione), che ben si sposino con la specificità della controparte;
- verifica delle condizioni di sicurezza, fattibilità e sostenibilità delle attività addestrative specialistiche individuate/concordate, non escludendo la necessità di dover stipulare specifici accordi tra MOD, soprattutto per quelle previste su territorio libico;
- valutazione della possibilità di poter cedere materiali di equipaggiamento ed addestrativi, una volta acquisite e vagliate le necessità della LYCTF, per supportare il *capacity building* delle unità della controparte.

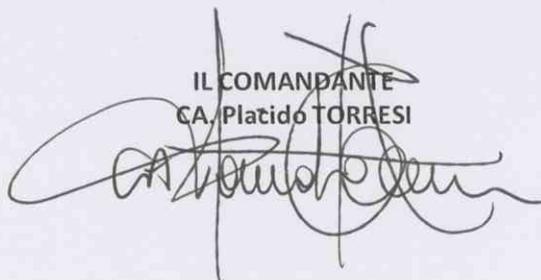
Infine, a margine dell'incontro, preme evidenziare che il Generale si è offerto di supportare le esigenze addestrative della TFI con attività *joint* con la LYCTF presso le proprie aree addestrative, dotate di poligoni e di aule didattiche. Nel dimostrare con maggiore fermezza le sue intenzioni, si è offerto di ospitare MIASIT e la TFI in un prossimo futuro presso la sua base operativa di Khums (città a distanza intermedia sulla strada congiungente Tripoli con Misurata).

5. CONCLUSIONI

Si ritiene che la cooperazione con la LYCTF possa rappresentare un'eccellente opportunità per MIASIT per espandere ulteriormente il proprio operato in Libia Occidentale e per consolidare la presenza militare italiana a Misurata. Nel panorama delle differenti "anime" militari libiche, è indubbio che la LYCTF rappresenti una forza *d'élite*, dipendente direttamente dal CHOD libico e dal Presidente del Consiglio Presidenziale, e ne è riprova il fatto che vi prestino servizio due Ufficiali appena formati presso l'Accademia Militare di Modena. Inoltre, dai colloqui, non è emerso che la LYCTF abbia in atto collaborazioni con altri paesi stranieri e, in tal senso, la cooperazione quasi esclusiva con l'Italia sarebbe un ulteriore valore aggiunto.

Pertanto, nelle settimane a seguire, questo Comando intende intensificare i rapporti con la controparte e, nell'attesa che possa consolidarsi un inserimento formale della LYCTF nella CMC, darà immediato avvio ai corsi già richiesti dalla controparte in passato (cfr. All.1 e All.2), utilizzando per quanto possibile il personale della TFI, così da valorizzare ulteriormente la professionalità dei militari assegnati al contingente nazionale e, in tal modo, sostanziando la riconfigurazione della missione, a tutto vantaggio del consolidamento della presenza militare italiana su Misurata.

IL COMANDANTE
CA. Platido TORRESI





COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE

00175 - Roma, __ ottobre 2021

PdC : Magg. GRECO

☎202.97844

j3.uadsso6@coi.difesa.it

OGGETTO: LIBIA - MIASIT. Progettualità proposte nel settore *Defence Capacity Building*.

A MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA TRIPOLI

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DIFESA
III Reparto Politica Militare e Pianificazione ROMA

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio ROMA

~~~~~  
Riferimenti:

- Apt. prot. snp. in data 31 maggio 2021 del Comandante MIASIT;
- Let. prot. n. M\_D E26426 REG2021 0001783 in data 22 giu. 2021 del Comandante MIASIT (non a tutti);
- Let. prot. n. M\_D E26426 REG2021 0001782 in data 22 giu. 2021 del Comandante MIASIT (non a tutti);
- Let. prot. n. M\_D E26426 REG2021 0001807 in data 22 giu. 2021 del Comandante MIASIT (non a tutti);
- Let. prot. n. M\_D E26426 REG2021 0002266 in data 21 lug. 2021 del Comandante MIASIT (non a tutti);
- Msg. prot. n. M\_D E26426 REG2021 0002749 in data 24 ago. 2021 del Comandante MIASIT (non a tutti).

- In merito alle opportunità di collaborazione proposte da codesta MIASIT, da sviluppare nel Te.Op. libico, riferite in particolare a:
  - **programmi potenziali di assistenza e cooperazione alla sanità militare misuratina** (rife. b.);
  - **attività formativa/addestrativa a favore della Counter Terrorism Unit** (rife. c.);
  - **impiego fondi di cooperazione internazionale a supporto delle iniziative in atto** (rife. d.), previa indicazione del piano di impiego e di esigibilità della spesa;
  - **supporto a programmi ed iniziative di capacity building della EU Border Assistance Mission (EUBAM) in Libia** (rife. e.) previa finalizzazione di specifico *Arrangement* o MoU (rife e.);
  - **attività formativa di base a favore del personale militare libico in materia di CBRN** (rife f.);
 si approvano le relative linee d'azione individuate, che potrebbero contribuire a rafforzare il ruolo della Difesa italiana nel citato Te.Op..
- Pertanto si autorizzano le attività segnalate a partire dalle risorse già disponibili in Teatro.
- Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti al riguardo.

d'ordine  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(Amm. Sg. Pier Federico BISCONTI)

DIRAMAZIONE INTERNA:

- Reparto Operazioni
- Reparto Supporto Operativo



## MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

## Comando

Allegati: /.  
Annessi: /.

Tripoli (Libia), \_\_giugno 2021

OGGETTO: LIBIA – Attività formativa/addestrativa a favore della *Counter Terrorism Unit*.

A COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE  
Stato Maggiore

ROMA

e, per conoscenza:

TASK FORCE IPPOCRATE

MISURATA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Il Gen. Zein, Comandante della *Counter Terrorism Unit*<sup>1</sup>, ha chiesto l'attivazione di corsi a favore del suo personale, prevalentemente in ambito sanitario ed IED/EOD<sup>2</sup>, da effettuarsi presso l'Ospedale da campo di Misurata.
2. La *Counter Terrorism Unit* assicura normalmente la scorta per gli spostamenti da Tripoli a Misurata al personale della Missione e supporta il contingente per eventuali problematiche/esigenze. L'attività formativa/addestrativa, che può essere avviata con le capacità già presenti in Libia, consentirebbe di indirizzare il supporto ad altro interlocutore di rilievo.
3. Ove nulla contro, si procederà con i coordinamenti per la programmazione delle attività, valutando ulteriori possibili opportunità e iniziative per valorizzare la presenza a Misurata.

**IL COMANDANTE**  
**(Gen. B. Roberto VERGORI)**

<sup>1</sup> Ente non inquadrato nel MoD libico, ma alle dirette dipendenze del Consiglio Presidenziale. Coopera già con Turchia e il Team inglese, dislocato presso l'aeroporto di Misurata.

<sup>2</sup> Alcuni corsi già effettuati nel 2018.



## MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

### AGGIORNAMENTO NR. 49

ARGOMENTO: PRESENZA MILITARE ITALIANA A MISURATA E IPOTESI RIDISLOCAZIONE DEL CONTINGENTE

#### 1. SCOPO

Relazionare in merito alla ricognizione del 15/03/2022 a un nuovo sito per la *Task Force Ippocrate (TF-1)*, alternativo all'attuale dislocazione, e avanzare proposte per garantire la presenza italiana a Misurata.

#### 2. SITUAZIONE

- a. **Ricognizione di una nuova sede ove poter rischierare la TF-1** - In rispetto agli accordi presi in sede di riunione del Comitato Misto di Cooperazione (CMC) del 15/02/2022, su indicazione libica (estratto del verbale in **All.1**), si è svolta in data 15/03/2022 una ricognizione a cura MIASIT di un sito proposto dalla controparte libica come nuovo possibile sedime per il *Field Hospital (FH)* italiano. Come riportato nella cartina allegata (**All.2**), il sito si trova nel quartiere di Karuba della città di Misurata (coordinate 33S WR 0444 8036), in una zona densamente urbanizzata, a 7 km di percorso cittadino dal limite dell'aeroporto (a 8 km dall'attuale sede della TF-1 all'interno del sedime aeroportuale) e a 15 km in linea d'aria dal porto. Il luogo indicato è sede del Poliambulatorio Militare di Misurata (con cui il FH italiano collabora da tempo), i cui servizi sono rivolti anche alla popolazione civile che può accedere alla struttura senza particolari controlli di sicurezza. Il Poliambulatorio Militare consta di quattro edifici, tre funzionanti e uno in disuso (**All.3**), con pochi spazi esterni liberi adibiti a parcheggi per il personale che accede alla struttura. Il sedime è circondato da un muro di 3 mt che confina a Nord con una strada molto trafficata e sui rimanenti lati insiste su terreni di responsabilità dell'*intelligence* militare misuratina (**All.4**).
- b. **Incontro con il Maggiore Generale Muhammad Musa, Comandante della Regione Militare Centrale** - A latere della predetta ricognizione, il sottoscritto ha avuto la possibilità di incontrare il Gen. Musa (prima volta per MIASIT), sotto la cui responsabilità ricade tutta la regione militare di Misurata e che ricopre per volere del Consiglio Presidenziale (Capo delle Forze Armate Libiche) il delicato incarico dal 15/08/2021. In un clima di sincera cordialità e di apertura nei confronti della presenza italiana, messo rapidamente al corrente delle attività e potenzialità di MIASIT, il Generale ha espresso l'auspicio di poter ricevere addestramento dalle Forze Armate Italiane a favore di due dipendenti Battaglioni di fanteria (a Misurata e a Homs). Inoltre, dovendo affrontare una fase di *Capacity Building* del Comando e delle unità alle proprie dipendenze, l'Alto Ufficiale ha manifestato interesse nel poter ricevere addestramento di base ed avanzato a cura dell'Esercito Italiano, sotto forma di corsi per i militari libicisi in Libia e in Italia.

#### 2. CONSIDERAZIONI E COMMENTI

- a. La ricognizione di MIASIT a Karuba ha avuto luogo senza che fossero presenti esponenti del CMC o dell'Accademia Aeronautica libica (nonostante l'invito a partecipare) ed è stata quindi demandata al Direttore del Poliambulatorio Militare (Gen. Ibrahim Esweehly) che, ancorché preventivamente informato della visita della delegazione italiana, si è dimostrato egli stesso perplessa della necessità di trasferire il FH in altra sede e, soprattutto, della scelta del Poliambulatorio quale ubicazione alternativa. I motivi sono risultati immediatamente chiari anche alla delegazione italiana. Il luogo prescelto dispone di spazi ridottissimi e l'unico cespite presente, anch'esso di ridottissime dimensioni, è solo parzialmente completato ed è adibito a magazzino. Tale ubicazione, inoltre, non permette di creare un'adeguata cornice di sicurezza contro quelle che, all'atto della ricognizione, risultano essere le minacce più probabili (fuoco diretto e indiretto, osservazione diretta a mezzo droni, sabotaggio attraverso *insider threat*, spionaggio militare e fuoco aereo) e quelle più subdole (attacchi con veicoli esplodenti e attacchi mediante mezzi pilotati e non). In aggiunta, eventuali mitigazioni del rischio che si dovessero porre in atto per garantire la sicurezza di personale militare in un sedime in pieno centro urbano (servizio di vigilanza armata/rafforzamento delle strutture di difesa passiva) verrebbero con molta probabilità osteggiate dalla controparte stessa (*intelligence* militare misuratina). Infine, diverrebbe impraticabile garantire un'adeguata cornice di sicurezza nel trasporto di materiali e personale da/per l'aeroporto, a causa della notevole distanza (ca. 8 km) e

dell'obbligo di utilizzare una strada molto trafficata che attraversa aree densamente urbanizzate (vds. in **All.5** maggiori dettagli nella relazione del *Force Protection Officer* della **TF-I**). Per quanto sopra, si ritiene che l'area oggetto della ricognizione non sia idonea per la costituzione di una nuova base per la **TF-I**. Terminata la ricognizione, il sottoscritto, di ritorno alla **TFI**, ha provveduto ad aggiornare il personale dell'Accademia che, nel prendere atto degli esiti, ha voluto comunque ribadire la necessità di rientrare in possesso delle strutture in uso al contingente italiano entro il 30 maggio p.v., come da accordi **CMC** del 15/02/2022.

- b. Con riferimento all'incontro con il Generale Musa, la necessità espressa di addestramento base e avanzato per le proprie unità di fanteria potrebbe essere agevolmente soddisfatta con l'impiego di *Mobile Training Team (MTT)* di fanteria (addestramento individuale al combattimento, addestramento di squadra/plotone/compagnia, mortai, controllo della folla, combattimento nei centri abitati) e di *Mobile Mentoring Team (MMT)* nel più generale ambito del *security force assistance*. Al fine di dare rapido avvio alla cooperazione, l'addestramento iniziale potrebbe essere affidato alle forze già presenti in teatro, come gli **MTT** del Genio Militare di Tripoli e il *team CBRN* di Misurata. Da ultimo, il **CMC** potrebbe contribuire a dare ulteriore slancio alla collaborazione militare con le forze terrestri misuratine includendo nei piani di cooperazione **PdC/PdF** anche un'offerta formativa più pregiata, quale la frequenza dei corsi presso gli istituti di formazione italiani. Per quanto sopra riportato, si ritiene che la cooperazione militare con le forze terrestri misuratine possa costituire un valido complemento alla storica collaborazione sanitaria condotta dal **FH**, andando a diversificare le attività della **TF-I** e a consolidarne la permanenza a Misurata, seppure in una sede diversa da quella attualmente occupata.

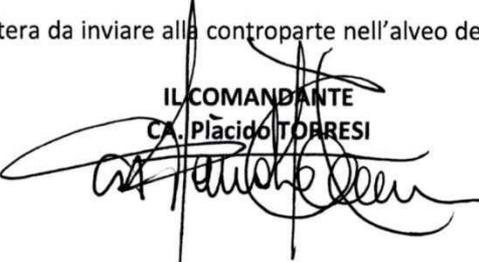
#### 4. CONCLUSIONI

La ricognizione di MIASIT al sito indicato dalla controparte quale possibile sede futura della **TF-I** è risultato non idoneo al trasferimento del contingente italiano, sia per la carenza di sufficiente spazio che per l'inadeguatezza dell'ubicazione in termini di sicurezza delle forze. La controparte è sembrata interessata alla sola collaborazione nel settore sanitario e si ritiene che per questa ragione continui erroneamente ad assumere che possa rimanere in Libia il solo **FH**, senza forze di supporto e protezione (ragione per cui, come sede alternativa, è stato indicato il Poliambulatorio Militare). Allo scopo, quindi, di ricercare nuove forme di collaborazione militare su Misurata (sinora sempre rifiutate dalla dirigenza dell'Accademia Aeronautica), atte a diversificare le attività di cooperazione militare della **TF-I** e a consolidarne quindi la permanenza in sede, si è trovata una preliminare convergenza di vedute con il Gen. Musa, Comandante della Regione Militare Centrale, apparso interessato ad avviare con MIASIT un programma di addestramento base e avanzato per le proprie unità di fanteria, da ricondurre nell'alveo dei programmi del **CMC**. In relazione a quanto precede, al fine di reagire all'approssimarsi della scadenza del 30/05/2022 per la riconsegna dei locali all'Accademia, ma allo stesso tempo di mantenere la presenza militare italiana su Misurata, si propone di voler valutare un reindirizzamento della missione, secondo le seguenti linee d'azione:

- **creazione di una nuova base** all'interno del sedime aeroportuale, in un'area dismessa e lontana dall'Accademia, già ricognita dal personale della **TF-I**, che si presenta idonea a garantire una cornice di sicurezza certa (**All.6**). La nuova base potrebbe essere strutturata per alloggiare permanentemente un ristretto nucleo di personale in grado di fornire i servizi essenziali (vitto, alloggio, comunicazioni, Role 1, C2) a **MTT** provenienti *ad hoc* dall'Italia per addestrare le forze terrestri misuratine. Il nuovo sito, soggetto ad accettazione da parte della controparte (tutt'altro che scontata), risolverebbe le problematiche connesse alla promiscuità di spazi con l'Accademia, garantendo altresì la vicinanza del contingente all'aeroporto militare e la lontananza dalle aree urbanizzate;
- **riduzione del footprint logistico**, diminuendo i mezzi militari e ricorrendo all'utilizzo di veicoli a noleggio;
- **riduzione del personale** attraverso la trasformazione del **FH** da *Role 2* a *Role 1*, come da proposta del Direttore del **FH** (**All.7**);
- **impiego di MTT/MMT** a favore delle unità del Generale Musa, sfruttando parte del personale attualmente presente in teatro e iniziando a pianificare l'immissione di assetti dedicati alla formazione;
- **posticipo della scadenza** da richiedere alla controparte in funzione dei tempi lunghi occorsi per ricevere indicazioni sulla nuova sede.

Qualora di parere concorde, in **All.8**, una bozza di lettera da inviare alla controparte nell'alveo del **CMC**, a cura di SMD III, in linea con la suddetta strategia.

IL COMANDANTE  
CA. Plácido TORRESI



**Estratti da verbale riunione CMC 15 febbraio 2022**Da verbale Controparte libica:

*Intervento generale di brigata Mohamed Abdel Kafi* [Nel corso delle discussioni durante l'incontro tra le due parti, la discussione si è concentrata sulla fornitura di luoghi alternativi per l'ospedale al di fuori dell'Air College e sul meccanismo per implementarlo in qualsiasi città della regione occidentale, in linea con le appropriate condizioni per l'ospedale in termini medici, tecnici e di sicurezza, in modo da valutare la proposta del sito dalla parte italiana, in base all'accordo da entrambi le parti.]

*Intervento del Direttore dell'Ufficio del Ministro della Difesa, generale di brigata Jibril Al-Shtiwi* [Il Capo Gabinetto del Ministro della Difesa ha richiamato la proposta della sede dell'Ambulatorio Militare di Misurata, presentata in passato alla parte italiana, come alternativa della posizione dell'ospedale da campo italiano presso l'Accademia dell'Aeronautica di Misurata.]

Da verbale Controparte Italiana:

[il Gen. JEBRIL, Capo di Gabinetto del MOD libico, ha confermato quanto già rappresentato dagli altri rappresentati aggiungendo ulteriori elementi:

- la Difesa libica, al momento, ricerca una differente tipologia di cooperazione e di supporto che desidera realizzare con la Difesa italiana in via privilegiata rispetto ad altre Nazioni (come ad esempio FRA, RUS, DEU, TUR a cui al momento è stata negata). Facendo riferimento al settore sanitario è stato menzionato il sito di KARUBA quale possibile alternativa al sedime aeroportuale]

Generale Mohamed ZEIN  
C.te del Counter Terrorism Force MISURATA



LT. Mohammed Khaul  
C.te di BTG del Counter Terrorism Force MISURATA

